



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA  
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



## PRIMO PIANO

### Calcio: Nove arresti per totoncommesse

Proseguono in diverse città bulgare gli interrogatori di calciatori di squadre di prima divisione nell'ambito dell'operazione 'Totonero' della polizia bulgara, che è scattata a Sofia con l'arresto di nove persone la cui identità gli inquirenti non hanno voluto per ora svelare. Secondo notizie trapelate nei media, tra gli arrestati vi sarebbero i capitani del Cska, Alexander Tuncev, del Lokomotiv Plovdiv, Martin Kamburov e del Cerno More, Kiril Kotev. La polizia sta interrogando anche presidenti di club di prima divisione e arbitri. L'operazione che sta sconvolgendo il mondo del calcio e dello sport in generale in Bulgaria, è scattata a seguito di segnalazioni arrivate dalla Uefa. Le accuse sono di gioco di scommesse su partite truccate a fine di lucro.

## SOUTH STREAM

### La Bulgaria insiste sul South Stream e propone di realizzare hub del gas finanziato dall'Ue

La Bulgaria resta legata al progetto del gasdotto South Stream e punta alla costruzione di un hub del gas a Varna, sulle coste del Mar Nero. L'obiettivo delle autorità di Sofia, in particolare del premier bulgaro Boyko Borissov, sarebbe ottenere finanziamenti europei per realizzare l'infrastruttura energetica. Si tratta di un piano ambizioso ma che potrebbe consentire al neo governo bulgaro di ottenere un successo insperato dinnanzi alla prima vera sfida che gli si è parata davanti. L'energia è un incubo per Borissov, già nell'occhio del ciclone per l'abbandono del progetto della centrale nucleare di Belene – un progetto avviato sempre con l'appoggio della Russia e successivamente accantonato perché ritenuto economicamente infattibile –, e costretto a lasciare il governo nel 2013 travolto dallo scandalo del rincaro delle bollette dell'energia elettrica. Dopo neanche un mese dall'assunzione di questo secondo incarico, il primo ministro si trova ad affrontare la 'grana' del South Stream, un progetto a lungo sponsorizzato dalle autorità bulgare come fondamentale per raggiungere uno degli obiettivi strategici del paese, la diversificazione delle fonti energetiche. Borissov, però, ha subito cambiato questa posizione: il premier, infatti, ha ricordato che non si può parlare di "diversificazione" se le fonti di approvvigionamento sono sempre russe. Forte dell'appoggio dell'Unione europea che il 9 dicembre ha incontrato le delegazioni dei paesi membri coinvolti nel progetto, Borissov dovrà vincere l'intransigenza di Mosca, dove da più parti giungono chiari messaggi che confermano la sospensione del progetto. Borissov però è convinto che la Bulgaria potrebbe aiutare la Russia a costruire il gasdotto senza avere alcun impegno prima di raggiungere il confine bulgaro. Una volta giunti sul suolo bulgaro, le forniture potrebbero essere distribuite sotto la supervisione della Commissione europea e in linea con la politica energetica comune. I politici

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere  
di Commercio  
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70  
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria  
Tel: +359 2 8463280/1 - Fax: +359 2 9440869  
info@camcomit.bg - www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA  
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



bulgari continuano a rifiutare l'annuncio di sospensione del gasdotto South Stream lanciato dal presidente russo, Vladimir Putin, durante la sua visita della scorsa settimana ad Ankara. Nella capitale turca Putin ha anche annunciato che il gas che doveva arrivare in Bulgaria sarà reindirizzato verso la Turchia. Nello scenario di Borissov, la Bulgaria potrebbe "riprendere" il posto della Turchia garantendo, inoltre, dei lavori di costruzione più veloci dato che tutte le prospezioni e la parte ingegneristica dei lavori sul tratto sottomarino del South Stream sono state già completate.

## **ENERGIA**

### **Westinghouse presenta agli europarlamentari bulgari il progetto della settima unità della centrale nucleare di Kozloduy**

La compagnia statunitense Westinghouse ha presentato alla rappresentanza bulgara presso il Parlamento europeo il progetto per la costruzione della settima unità della centrale nucleare di Kozloduy. Il presidente della compagnia per l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa Yves Brachet ha definito il progetto di estensione dell'impianto, l'unico attivo in Bulgaria, una "rara opportunità per il paese di investire su una tecnologia all'avanguardia". Secondo Brachet, inoltre, "il progetto sostiene la politica del governo bulgaro per lo sviluppo di un nuovo programma nucleare che garantisca la sicurezza energetica, l'indipendenza e la stabilità finanziaria attraverso l'utilizzo di una tecnologia collaudata". La società statunitense, inoltre, garantisce che la costruzione della settima unità consentirà una riduzione dei prezzi dell'energia elettrica. Il precedente governo eletto in Bulgaria ha siglato lo scorso agosto un patto parasociale con l'azienda statunitense per estendere le capacità nucleari della centrale nucleare di Kozloduy. Il nuovo governo dovrebbe approvare l'accordo.

## **SANITÀ**

### **La Bulgaria investirà 300 milioni di lev nel comparto sanitario**

Lilyana Pavlova, ministro dello sviluppo regionale, ha annunciato che la Bulgaria ha intenzione di destinare 300 milioni di lev alla Sanità. Tale somma sarà stanziata entro il 2016 e come ha sottolineato la stessa Pavlova consentirà di apportare notevoli miglioramenti soprattutto al comparto del pronto soccorso. Una seria riforma della Sanità è considerata in Bulgaria tanto urgente quanto necessaria e si è discusso in particolare sul tema 'ambulanze'. L'obiettivo è quello di garantire a tutti l'accesso ai servizi sanitari.